

NOTA STAMPA

FederBio plaude all'annuncio del Ministro Patuanelli sul concreto impegno del MIPAAF per l'approvazione della legge sul biologico

Bologna, 12 marzo 2021 – L'attesa legge sul biologico potrebbe essere approvata in tempi brevi. FederBio esprime soddisfazione per le linee programmatiche che il Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Stefano Patuanelli ha appena presentato alla Commissione Agricoltura del Senato.

Il Ministro ha espresso la volontà di puntare su sistemi più sostenibili e di mettere la transizione ecologica al centro delle politiche agroalimentari italiane, in linea con il Green Deal Europeo e le Strategie Farm To Fork e Biodiversità, che hanno l'obiettivo di incrementare del 25% le superfici coltivate a biologico e ridurre del 50% l'uso dei pesticidi entro il 2030.

Partendo dall'indiscussa leadership italiana nelle produzioni biologiche, con quote di consumi incrementate dalla svolta green durante l'emergenza sanitaria, il Ministro Patuanelli pone il biologico tra i punti chiave delle linee programmatiche del Ministero. L'obiettivo è aumentare il numero delle imprese, potenziando la ricerca, l'innovazione e la formazione. Viene inoltre considerato strategico semplificare, efficientare e consolidare, anche attraverso la digitalizzazione, il sistema dei controlli e delle certificazioni per tutelare il vero biologico italiano.

"Riteniamo molto positivo ed equilibrato il programma del Ministro Patuanelli che punta sulla transizione agroecologica, valorizzando così la leadership dell'Italia nelle produzioni biologiche. Ci sembra particolarmente rilevante che il Ministro abbia sottolineato l'importanza della ricerca e dell'innovazione e abbia posto l'accento sulla necessità di contare su filiere trasparenti, grazie anche alla digitalizzazione e al consolidamento dei controlli sui prodotti biologici che arrivano dall'estero,

considerando il rischio che la forte domanda dei consumatori italiani sia coperta da prodotti di importazione a scapito del bio Made in Italy. Riteniamo, inoltre, positivo che si voglia favorire lo sviluppo dei distretti biologici che hanno un forte impatto in termini di sostenibilità ambientale, economica e sociale sui territori rurali.

Infine, siamo estremamente soddisfatti per l'impegno concreto espresso a favore della definitiva approvazione della legge sul biologico, rimasta per troppo tempo bloccata. In questo particolare momento storico in cui l'Europa, con il Green Deal e le strategie Farm to Fork e Biodiversità, sta puntando fortemente sul biologico, l'Italia non può permettersi di perdere l'opportunità di accelerare il percorso di transizione verso il modello agroecologico. La legge presenta contenuti importanti relativi alla ricerca, all'innovazione e alla formazione, oltre all'introduzione del marchio 'biologico italiano' che può contribuire a consolidare le produzioni, dando più forza ai produttori agricoli nazionali", ha dichiarato Maria Grazia Mammuccini, Presidente FederBio.

FederBio (www.federbio.it) è una federazione nazionale nata nel 1992 per iniziativa di organizzazioni di tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica, con l'obiettivo di tutelarne e favorirne lo sviluppo. FederBio socia di IFOAM e ACCREDIA, l'ente italiano per l'accREDITamento degli Organismi di certificazione, è riconosciuta quale rappresentanza istituzionale di settore nell'ambito di tavoli nazionali e regionali.

Attraverso le organizzazioni associate, FederBio raggruppa la quasi totalità della rappresentanza del settore biologico, tra cui le principali realtà italiane nei settori della produzione, distribuzione, certificazione, normazione e tutela degli interessi degli operatori e dei tecnici bio.

La Federazione è strutturata in cinque sezioni tematiche e professionali: Produttori, Organismi di Certificazione, Trasformatori e Distributori, Operatori dei Servizi e Tecnici, Associazioni culturali. FederBio garantisce la rigorosità e la correttezza dei comportamenti degli associati in base al Codice Etico e verifica l'applicazione degli standard comuni.

Contatti: Pragmatika s.r.l.

Silvia Voltan

silvia.voltan@pragmatika.it

Mob. 331 1860936

